



CAMERA ARBITRALE E DI MEDIAZIONE

DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO

iscritto al n. 949 del Registro degli Organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione a norma del D.Lgs. n.28/2010

iscritto al n. 417 degli Enti di formazione, ai sensi dell'art. 17 del D.I. n. 180/2010

Via Pergolesi , 25 – 20124 MILANO – Tel. 02.76003731 – Telefax 02.76004789

E-mail: info@ordineingegneri.milano.it - Web: www.ordineingegneri.milano.it PEC: ordine.milano@ingpec.eu

ALLEGATO 3

2d

Tabelle delle indennità del servizio di mediazione e criteri di determinazione dovuti da ciascuna delle parti

Tabella A delle indennità dovute da ciascuna delle parti per la procedura di mediazione nelle materie facoltative oltre le spese di avvio del procedimento

Valore della lite		Spesa (per ciascuna parte)
Fino	a Euro 25.000	Euro 400 (+ IVA)
da Euro 25.001	a Euro 50.000	Euro 600 (+ IVA)
da Euro 50.001	a Euro 250.000	Euro 1.000 (+ IVA)
da Euro 250.001	a Euro 500.000	Euro 2.000 (+ IVA)
da Euro 500.001	a Euro 2.500.000	Euro 3.800 (+ IVA)
da Euro 2.500.001	a Euro 5.000.000	Euro 5.200 (+ IVA)
Oltre Euro 5.000.000	-	Euro 9.200 (+ IVA)

N.B. L'indennità di cui alla Tabella A non comprende le spese di avvio del procedimento, che ammontano a € 40,00 IVA esclusa per le controversie di valore fino a € 250.000 e a € 80,00 IVA esclusa per le controversie di valore superiore che vengono versate dall'istante al momento del deposito della domanda di mediazione e dalla parte convocata al momento della sua adesione al procedimento

Tabella B delle indennità dovute da ciascuna delle parti per la procedura di mediazione nelle materie obbligatorie e delegate comprese le spese di avvio del procedimento

Valore della lite		Spesa (per ciascuna parte)
Fino	a Euro 1.000	Euro 43 (+ IVA)
da Euro 1.001	a Euro 5.000	Euro 87 (+ IVA)
da Euro 5.001	a Euro 10.000	Euro 160 (+ IVA)
da Euro 10.001	a Euro 25.000	Euro 240 (+ IVA)
da Euro 25.001	a Euro 50.000	Euro 400 (+ IVA)
da Euro 50.001	a Euro 250.000	Euro 667 (+ IVA)
da Euro 250.001	a Euro 500.000	Euro 1.000 (+ IVA)
da Euro 500.001	a Euro 2.500.000	Euro 1.900 (+ IVA)
da Euro 2.500.001	a Euro 5.000.000	Euro 2.600 (+ IVA)
Oltre Euro 5.000.000	-	Euro 4.600 (+ IVA)

N.B. L'indennità di cui alla Tabella B è comprensiva delle spese di avvio del procedimento, che ammontano a € 40,00 IVA esclusa per le controversie di valore fino a € 250.000 e a € 80,00 IVA esclusa per le



ORGANISMO DI MEDIAZIONE

DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO

iscritto al n. 949 del Registro degli Organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione a norma del D.Lgs. n.28 del 04.03.2010

Via Pergolesi , 25 – 20124 MILANO – Tel. 02.76003731 – Telefax 02.76004789

E-mail: info@ordineingegneri.milano.it - Web: www.ordineingegneri.milano.it PEC: ordine.milano@ingpec.eu

controversie di valore superiore che vengono versate dall'istante al momento del deposito della domanda di mediazione e dalla parte convocata al momento della sua adesione al procedimento

1. Nel caso in cui non si tenga l'incontro di mediazione per mancata adesione al procedimento, l'indennità per la mediazione viene stabilita nella misura fissa di Euro 65,00 oltre IVA, a carico della parte istante.
2. Per l'indennità di mediazione è dovuto da ciascuna parte l'importo indicato nella tabella A per materie facoltative, nella Tabella B per materie delegate e obbligatorie di cui all'art. 5, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 28/2010.
3. L'indennità di mediazione per ciascun scaglione di riferimento, come determinato a norma delle Tabelle A e B:
 - a) viene aumentata in misura pari ad un quinto nel caso di particolare importanza, complessità o difficoltà della vertenza;
 - b) viene aumentata in misura pari ad un quarto in caso di successo della mediazione;
 - c) viene aumentata in misura pari a un quinto nel caso di formulazione della proposta ai sensi dell'articolo 11 del D. Lgs. n. 28/2010;
 - d) è determinata, riguardo all'ambito di applicazione della tabella A, in misura fissa in Euro 200,00 (oltre IVA) quando nessuna delle parti convocate partecipa al procedimento e di conseguenza il procedimento si esaurisce alla prima riunione per assenza delle parti convocate.
4. Gli importi dovuti per il singolo scaglione non si sommano in nessun caso tra loro.
5. Il valore della lite è indicato nella domanda di mediazione a norma del codice di procedura civile.
6. Qualora il valore risulti indeterminato o indeterminabile, l'Organismo decide il valore di riferimento e lo comunica alle parti.
7. L'indennità di mediazione viene versata da ciascuna parte aderente prima dell'inizio del primo incontro di mediazione in misura pari al 50%. Confermato il radicamento del procedimento di mediazione, le parti aderenti versano il residuo 50% prima dell'inizio del secondo incontro. Il saldo dell'importo come determinato al precedente punto 3 deve essere versato prima del rilascio del Verbale di Accordo di cui all'articolo 11 del D. Lgs. n. 28/2010.
8. L'indennità di mediazione comprende anche l'onorario del mediatore per l'intero procedimento di mediazione, indipendentemente dal numero di incontri svolti. Essa rimane fissa anche nel caso di mutamento del mediatore nel corso del procedimento ovvero di nomina di un collegio di mediatori, di nomina di uno o più mediatori ausiliari, ovvero di nomina di un diverso mediatore per la formulazione della proposta ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legislativo 28/2010.
9. L'indennità di mediazione indicata è dovuta in solido da ciascuna parte che ha aderito al procedimento.
10. Ai fini della corresponsione dell'indennità, quando più soggetti rappresentano un unico centro d'interessi si considerano come un'unica parte.